



Notiziario

Parrocchia della Ss. Addolorata - Benevento

NUMERO UNICO

LUGLIO 1997

Sabato 12 luglio 1997 - ore 18,30

Ordinazione sacerdotale

di Don Robert Jean-Marie Mpazayino
per le mani di S.E. Mons. Serafino Sprovieri

«Esci dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso il paese che io Ti indicherò!» (Gn. 12,1)

Domenica 13 luglio 1997 - ore 10,00 il novello sacerdote presiederà per la prima volta l'eucarestia. La liturgia sarà animata dai seminaristi ruandesi e burundesi.

Sedici anni con i miei genitori in famiglia, sedici anni con i miei educatori in Seminario minore (6 anni), maggiore (10 anni), ho scoperto la chiamata di Dio e ho maturato la mia decisione di essere servo del Signore.

Nato da una famiglia cristiana, sono il primogenito di 6 maschi (Jean-Marie de Chantal, Jean-Marie Claude, Jean-Marie Vianney, Jean Paul e Jean Bosco e una femmina Marie Claire che ora non si sa niente delle sue notizie.

Il mio papà Pierre Claver quando era ancora giovane voleva diventare frate e la mia mamma Gliceria suora. Essi si sono incontrati miracolosamente grazie ad un sacerdote confessore. Questi gli ha fatto conoscere una bella ragazza di un cuore grande e aperto che potesse essere maestra e educatrice di scuola elementare e soprattutto essere mamma di futuri uomini consacrati a Dio. Questo è capitato prima della mia nascita in

Rwanda il 2 giugno 1965.

Infatti il mio primo seminario fu la mia famiglia. Mi ricordo che mio papà e mia mamma insistevano sempre sulla disciplina, sull'amore di Dio presente nei nostri vicini facendo a loro un gradevole servizio fino al sacrificio. Essi si sono sacrificati per noi e ci hanno insegnato ad amare gli altri senza guadagno e interesse. Che Dio li benedica!

Per fortuna quando sono andato in Seminario minore «San Domenico Savio», dopo un anno mio fratello Jean-Marie de Chantal mi ha raggiunto. Sei anni di studio impegnativo e di discussione con il mio fratello sulla vocazione, mi sono deciso di continuare la via lunga e difficile della vocazione sacerdotale mentre lui la strada della felicità familiare. Nella nostra cultura Africana è così. Però so che ho scelto la parte migliore! Certo il primogenito deve assicurare la perpetuità della

continua in seconda



*«Lo zelo
della tua casa
mi dimora»*

Gv 2,17

famiglia, ma si deve ricordare che ogni primogenito maschio sarà sacro al Signore.

Adesso che sono alla vigilia della mia ordinazione sacerdotale mi viene in mente un sacco di cose da dire. Se mi mettessi a raccontare le difficoltà, la mia gioia e la speranza che mi hanno accompagnato lungo la via sacerdotale, prenderei una settimana. E ci vuole l'intero della mia vita per ringraziare tutto il bene che ho ricevuto da Dio e dalle famiglie Italiane e Canadesi per poter camminare senza paura. Veramente Dio è grande! Adesso mi rendo conto che Egli è capace di scrivere dritto sulle righe storte. Io che avevo da piccolo la gioia e l'orgoglio di stare con i miei genitori, Dio ha convertito il mio cuore e mi ha messo sulla strada dell'universalità: «Esci dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti mostrerò! (Gn. 12,1) Alza gli occhi, e dal santuario dove stai, spingi lo sguardo verso settentrione e mezzogiorno, verso oriente ed occidente. Tutto il paese che tu vedi, io lo darò a te. Alzati, percorri il paese in lungo e in largo, perché io lo darò a te! (Gn. 13,14-17). Non c'è nessuno, che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi a causa mia e del Vangelo, il quale non riceva ora, nel



*Giovanni Paolo II con Don Robert
il giovedì Santo '97*

tempo presente, il centuplo in case, fratelli, sorelle, madri, figlie campi insieme alle persecuzioni, e la vita eterna del secolo futuro. (Mc, 10,29-30). Ecco le parole che mi spingono avanti con speranza e che mi sostengono nel mio cammino. Ecco perché lo zelo della sua casa mi divorerà.

Grazie mille Signorina Ida Forgione, mia madre spirituale, perché dal tuo cuore pieno di amore e di bontà, tramite mio padre spirituale Don Orazio Soricelli e Don Teodoro e la POSPA (Pontificia Opera San Pietro Apostolo), è nato un vincolo ed una grande amicizia con la Parrocchia SS. Addolorata di Benevento.

A mamma Maria Lo Presti e a Roselta Di Bella di Linguaglossa in Sicilia, un grazie di cuore perché il vostro aiuto finanziario ha reso serena la mia permanenza a Milano e a Roma. Non dimenticherò mai delle famiglie di Milano e della Valtellina (Grosio, Traona, Morbegno...) che mi hanno sempre accolto come loro figlio diletto e insegnato a parlare l'italiano.

Anche voi riceverete il centuplo.
Che Dio vi benedica.



*«Grazie Signorina Ida Forgione, mia madre spirituale...»
19 ottobre 1996 Ordinazione Diaconale*



La famiglia di Don Robert a CYUMBA (RWANDA)

In ricordo di Mons. Cosimo Izzo

Assistente Diocesano e Regionale di Azione Cattolica



Il 24 giugno è morto Mons. Cosimo Izzo, prestigiosa figura del clero beneventano.

Era nato 54 anni fa ad Apice e, dopo aver conseguito la laurea in Lettere presso l'Università Federico II di Napoli, entrò in Seminario. Già da seminarista di Teologia fu impegnato, dall'allora Arcivescovo Mons. Calabria,

ad essere educatore dei seminaristi quale insegnante e da allora, fino alla morte, non ha mai più smesso di insegnare.

Era professore di Teologia e preside della Scuola Media e del Liceo «La Salle».

Andava fiero della sua ordinazione sacerdotale e la ricordava sempre con emozione e con una forte partecipazione sia perché anno dopo anno rinnovava con sempre più convinzione il suo «sì» alla Chiesa, sia perché era orgoglioso di avere avuto la gioia di diventare sacerdote di Cristo in Piazza San Pietro il 17 maggio 1970 per l'imposizione delle mani di Sua Santità Paolo VI. Nonostante i suoi gravosi impegni di insegnante e di preside era

impegnato particolarmente in Azione Cattolica dapprima come assistente dei giovani, poi come assistente degli adulti e da ultimo come assistente generale della Diocesi di Benevento, cui si aggiunse anche il prestigioso incarico di assistente regionale cui fu chiamato dalla Conferenza Episcopale Campana.

L'impegno profuso in Azione Cattolica rappresentava per lui la logica conseguenza del Suo amore profondo e inattaccabile per la Chiesa perché era convinto, con Giovanni Paolo II, che «l'A.C. è anche presenza santificatrice ed evangelizzatrice della Chiesa nel mondo, con speciale riferimento al compito dei laici, che è l'animazione cristiana dell'ordi-

ne temporale».

E perché l'A.C. fosse davvero una presenza santificatrice ed evangelizzatrice Mons. Izzo s'impegnò particolarmente per la formazione cristiana, permanente e globale, dei soci di A.C.

La sua immatura scomparsa ha lasciato un grande vuoto, ma il suo insegnamento e il suo amore profondo per la Chiesa, alimentato particolarmente dalla sua limpida e filiale devozione alla Madonna, saranno per tutti i soci di A.C. e per quanti hanno avuto la fortuna di conoscerlo stimolo per un impegno sempre più pieno e convinto a servizio dell'amore evangelizzante della Chiesa di Cristo.

DONATO GUARINO

Litotrissia a Benevento

L'Azienda Ospealiera «G. Rummo» di Benevento, nell'ambito di un progetto globale di potenziamento dei servizi a favore della cittadinanza, che sta impegnando da oltre due anni la Direzione e le Maestranze tutte della struttura, ha acquisito anche il Servizio di Litotrissia, **destinato alla terapia delle calcolosi renali e delle vie urinarie.**

Il litotritore, aggregato alla Divisione di Urologia dell'Ospedale, entrerà in funzione dal 18 luglio p.v., con sedute aventi cadenza almeno quindicinale, programmate su almeno otto interventi per ogni seduta.

I Cittadini che avessero bisogno del Servizio di Litotrissia potranno informarsi direttamente presso la Divisione di Urologia dell'Ospedale, formando il numero 57483 dalle ore 10.00, alle ore 11.00 dei giorni feriali.

Campi Scuola '97

Giovanissimi A.C.: S. Gregorio Matese, 7-12 agosto

ACR: S. Gregorio Matese, 12-19 agosto

AGESCI (Lupetti): Montefalcone V. F. 23-30 agosto

AGESCI (Genesis): Castelfranco in M. 23-30 agosto

Gruppo Famiglia: Campoli M.T. 1-3 agosto

Corso di Formazione Miss.: Campoli M.T. 4-7 agosto

Finale nazionale salto in lungo

Nell'immenso cielo dell'Atletica ora brilla una stella in più: **Marco Tremigliozi**, giovane nato e cresciuto al Rione Libertà si è posizionato 1° alla Finale Nazionale di Serie A di Salto in Lungo, all'Olimpico di Roma.

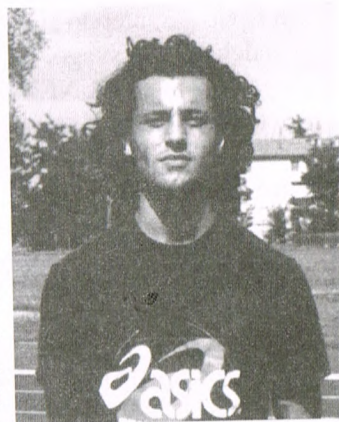
Il 28 maggio scorso, Marco 22 anni, universitario al 4° anno di Scienze Bancarie, ha raggiunto solo uno degli impegnativi e difficili traguardi che si è prefissati, perché già sta programmando i Campionati individuali di Milano.

Il giovane atleta milita da 4 anni nella «Libertas Amatori Atletica» e da 4 anni frequenta quotidianamente il Campo C.O.N.I. del nostro quartiere, regalando agli allenatori soddisfazioni su soddisfazioni. La storia di Marco è quella di un ragazzo qualunque che ha fatto dello Sport, quello pulito, condotto con sacrificio e rinunzie, anche un impegno di vita.

I suoi brillanti risultati ci fanno capire che tutti potrebbero riuscirci e confermano che lo Sport, nelle sue varie forme, resta una delle valide alternative ai «parcheggi infruttuosi» in cui troppo spesso i giovani si abbandonano.

Complimenti a Marco, quindi, e... ad multos!

FILOMENA MARTINI



E...state insieme

L'estate è ormai alle porte.

Il sole, il mare, i monti, sognati nel lungo e freddo inverno, sono adesso sempre più vicini.

Chi può permettersi una villeggiatura ha già pianificato le sue ferie da trascorrere con parenti o amici, l'importante il più lontano possibile dal lavoro e dalle città asfissianti.

L'estate, però, è anche il periodo dell'anno in cui la solitudine e l'emarginazione assumono dimensioni più drammatiche.

Ad avvertire maggiormente questo disagio sono soprattutto gli anziani che spesso restano in città addirittura senza assistenza.

E che dire dei bambini, le cui famiglie si trovano nell'impossibilità di portarli in vacanza?

E' a questo punto che la solidarietà e la volontà di chi vuole adoperarsi concretamente per gli altri trovano l'occasione giusta per esprimersi al meglio. Così, la nostra Comunità Parrocchiale, sulla scorta dei positivi risultati delle scorse edizioni, anche quest'anno ha organizzato «E...state insieme».

L'iniziativa dalle chiare finalità sociali e partecipative, è partita il 20 giugno per concludersi il 20 luglio proponendosi come alternativa al «niente», prevedendo un fitto e variegato programma, mirato a trasformare il quartiere in una sorta di «villaggio turistico» con giovani animatori, che si vedono impegnati ad organizzare attività ricreative per ogni fascia d'età.

Giochi di gruppo e di coppia, mini tornei di calcio balilla, pallavolo e ping pong, caccia al tesoro, serate danzanti e tanto altro, stanno allietando in questo periodo garantendo ai partecipanti un sorriso sereno e qualche ora di svago.

LUNEDÌ 14 LUGLIO

ore 20,30 Gara Gastronomica

MARTEDÌ 15 LUGLIO

ore 20,00 Falò

SABATO 19 LUGLIO

Escursione in montagna (Per iscrizioni rivolgersi in Parrocchia)



Mostra-Concorso fotografico

Il Rione Libertà Ieri e Oggi

La Parrocchia «SS. Addolorata» con la collaborazione dell'Associazione Culturale Arti Visive «IMAGO», organizza una «Mostra-Concorso Fotografico» a tema fisso «**Il Rione Libertà ieri e oggi**».

Sezione A: immagini nuove (foto bianco/nero e colore)

Sezione B: immagini antiche (cartoline, foto e tutto ciò che riguarda il vecchio rione)

La partecipazione è aperta a tutti e potranno partecipare, con un massimo di 5 opere per sezione. Sono ammessi tutti i procedimenti fotografici.

Le stampe, per quanto riguarda la sezione A, dovranno avere il lato maggiore fra i 30 e i 40 cm, oppure di formato minore purché montate su cartoncino adeguato. Sul retro di ogni opera dovrà essere chiaramente indicato: nome e cognome dell'autore, indirizzo e titolo dell'opera.

Per quanto riguarda la sezione B si chiede di mettere le immagini in una busta chiusa su cui sarà apposto nome, cognome, indirizzo ed eventuale numero di telefono.

Le opere entro il 7 settembre dovranno pervenire alla Parrocchia SS. Addolorata. La partecipazione è gratuita e tutto il materiale sarà restituito, se richiesto, dopo la manifestazione (23 settembre 1997).

CALENDARIO

Presentazione opere entro:	7 settembre 1997
Riunione giuria:	10 settembre 1997
Comunicazione risultati:	12 settembre 1997
Apertura mostra:	14 settembre 1997
Premiazione (ore 20,00):	21 settembre 1997
Chiusura mostra:	21 settembre 1997

GIURIA

Don Orazio Soricelli	Parroco SS. Addolorata
Tommaso Peccerella	Segretario Provinciale A.N.A.F. BN
Franco Giannino	Vice Presidente A.C.A.V. «IMAGO»
Giuseppe Rossi	Funzionario E.P.T. BN
Vincenzo Peccerella	Scuola Fotografia Istituto Superiore Roma

PREMI

SEZIONE A

- 1° Premio: **macchina fotografica compact**
- 2° Premio: **album fotografico + materiale fotografico**
- 3° Premio: **cornice + materiale fotografico**

SEZIONE B

- 1° Premio: **coppa**
- 2° Premio: **coppa**
- 3° Premio: **targa o coppa**

Eventuali altri premi saranno a disposizione della giuria.

La mostra si terrà presso i locali della Parrocchia della SS. Addolorata.

Le foto premiate, segnalate ed ammesse verranno esposte sotto vetro dal 14 al 21 settembre 1997.

Per eventuali informazioni: Tel. **0824-61557 / 0824-52178**.



Notiziario

Parrocchia Ss. Addolorata - Benevento

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE

Direzione e Redazione: PARROCCHIA DELLA SS. ADDOLORATA

Via C. Poerio, 4 - Tel. e Fax (0824) 61557 - 82100 Benevento

Fotocomposizione e Stampa: LITOGRAFIA FRAGNITO

Via E. Cocchia, 15/17 - Tel. (0824) 362844 - Benevento

A DISTRIBUZIONE GRATUITA